



Il momento di preghiera inizia con un **canto d'esposizione**, durante il quale viene esposto il Santissimo Sacramento.

Saluto iniziale e introduzione

Salmo

Preghiamo a cori alterni il **Salmo 148-150-116**.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, lodatelo, voi tutte, sue schiere

*Lodatelo sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli, voi acque al di sopra dei cieli.*

Lodino tutti il nome del Signore, perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre, ha posto una legge che non passa.

*Lodate il Signore dalla terra, mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia, vento di bufera che obbedisce alla sua parola,
monti e voi tutte, colline, alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, rettili e uccelli alati.*

I re della terra e i popoli tutti, i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle, i vecchi insieme ai bambini lodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è sublime, la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

*Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli, per i figli di Israele, popolo che egli ama.*

Lodate il Signore nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, lodatelo per la sua immensa grandezza.

*Lodatelo con squilli di tromba, lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, lodatelo sulle corde e sui flauti.*

Lodatelo con cembali sonori, lodatelo con cembali squillanti; ogni vivente dia lode al Signore.
Lodate il Signore, popoli tutti, voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria...

Letture

Letture del profeta Isaia (Is 9,1-6)

In passato umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali,
ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.
Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulsa.
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.
Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando
e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.
Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.
Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Eventuali parole di commento di chi presiede.

Silenzio per l'adorazione

Nel tempo di silenzio si suggerisce la seguente lettura da farsi personalmente:

Il Battesimo di Gesù - Dai «Discorsi» di san Gregorio Nazianzeno

Cristo nel battesimo si fa luce, entriamo anche noi nel suo splendore; Cristo riceve il battesimo, inabissiamoci con lui per poter con lui salire alla gloria.

Giovanni dà il battesimo, Gesù si accosta a lui, forse per santificare colui dal quale viene battezzato nell'acqua, ma anche di certo per seppellire totalmente nelle acque il vecchio uomo.

Santifica il Giordano prima di santificare noi e lo santifica per noi. E poiché era spirito e carne santifica nello Spirito e nell'acqua.

Il Battista non accetta la richiesta, ma Gesù insiste. Sono io che devo ricevere da te il battesimo (cfr. Mt 3, 14), così dice la lucerna al sole, la voce alla Parola, l'amico allo Sposo, colui che è il più grande tra i nati di donna a colui che è il primogenito di ogni creatura, colui che nel ventre della madre sussultò di gioia a colui che, ancora nascosto nel grembo materno, ricevette la sua adorazione, colui che precorreva e che avrebbe ancora percorso, a colui che era già apparso e sarebbe nuovamente apparso a suo tempo.

«Io devo ricevere il battesimo da te» e, aggiungi pure, «in nome tuo». Sapeva infatti che avrebbe ricevuto il battesimo del martirio o che, come Pietro, sarebbe stato lavato non solo ai piedi.

Gesù sale dalle acque e porta con sé in alto tutto intero il cosmo. Vede scindersi e aprirsi i cieli, quei cieli che Adamo aveva chiuso per sé e per tutta la sua discendenza, quei cieli preclusi e sbarrati come il paradiso lo era per la spada fiammeggiante.

E lo Spirito testimonia la divinità del Cristo: si presenta simbolicamente sopra colui che gli è del tutto uguale. Una voce proviene dalle profondità dei cieli, da quelle stesse profondità dalle quali proveniva chi in quel momento riceveva la testimonianza. Lo Spirito appare visibilmente come colomba e, in questo modo, onora anche il corpo divinizzato e quindi Dio. Non va dimenticato che molto tempo prima era stata pure una colomba quella che aveva annunciato la fine del diluvio.

Onoriamo dunque in questo giorno il battesimo di Cristo, e celebriamo come è giusto questa festa. Purificatevi totalmente e progredite in questa purezza. Dio di nessuna cosa tanto si rallegra, come della conversione e della salvezza dell'uomo. Per l'uomo, infatti, sono state pronunziate tutte le parole divine e per lui sono stati compiuti i misteri della rivelazione.

Tutto è stato fatto perché voi diventiate come altrettanti soli cioè forza vitale per gli altri uomini. Siate luci perfette dinanzi a quella luce immensa. Sarete inondati del suo splendore soprannaturale. Giungerà a voi, limpidissima e diretta, la luce della Trinità, della quale finora non avete ricevuto che un solo raggio, proveniente dal Dio unico, attraverso Cristo Gesù nostro Signore, al quale vadano gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen.

*Il tempo di silenzio si conclude con un **canto di adorazione**.*

Intercessioni

Invochiamo il Signore celebrando nella gioia l'adorazione dei magi accorsi a Betlemme sotto la guida della stella:

R. Risplenda, Signore, in tutte le nazioni la luce della fede.

Signore Gesù, che hai chiamato i magi dell'oriente come segno di salvezza di tutta l'umanità, donaci lo spirito di adorazione e di servizio. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che sei apparso nel mondo come splendore della luce eterna, fa' che tutti i cristiani siano missionari del tuo vangelo. Ti preghiamo. **R.**

Re della gloria, che governi con amore la tua Chiesa diffusa nel mondo, concedi a tutti gli uomini un'era di fraternità e di pace. Ti preghiamo. **R.**

Re di giustizia, che ascolti e liberi il misero che non trova aiuto, intervieni la tua potenza in favore dei poveri e degli indifesi. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, mandato dal cielo per riunire tutti i popoli in una sola famiglia, fa' di noi una comunità a servizio del tuo amore. Ti preghiamo. **R.**

Preghiera candidati

Padre buono,
ricolma del Tuo Spirito di amore
questi Tuo figli,
affinché, conformi al Tuo Figlio Gesù,
siano testimoni
della Tua vicinanza ad ogni uomo
e proclamino
da un confine all'altro della terra
la Sua promessa:

«Io sono con voi».

Maria, Porta del Cielo,
accompagni il loro ministero.
Amen.

Invochiamo Dio Padre che in Gesù Cristo ha manifestato il suo amore infinito per tutti:

Padre Nostro...

*Nel caso in cui l'adorazione sia presieduta da un sacerdote o da un diacono, essa può essere conclusa dalla **benedizione eucaristica**, secondo il rito stabilito.*

*In caso contrario, il momento di preghiera si conclude con la **reposizione** del Santissimo Sacramento accompagnata da un **canto**.*